



UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali
(DICEAM)



Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26/01/2018 – n° 1/18

Il giorno 26 gennaio 2018 alle ore 10:30 presso l'Aula del Consiglio si è svolta, su invito del Direttore, la Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni per condividere la progettazione dell'offerta formativa del Dipartimento per il prossimo anno accademico.

La riunione viene introdotta dal Direttore che ringrazia i partecipanti e introduce le motivazioni della riunione che non sono solo formali (la Consultazione è richiesta espressamente dalla normativa vigente) ma sostanziali in quanto il Dipartimento cerca continuamente momenti di confronto e condivisione con gli stakeholders esterni al sistema universitario.

Il Direttore, lasciata la parola al Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale, prof. Paolo S. Calabrò, a causa di un concomitante impegno si allontana dalla riunione.

Il prof. Paolo S. Calabrò comunica che per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale (Classe L7) è in atto una modifica ordinamentale che è necessaria per modernizzare il Corso stesso.

Le linee guida riguardano principalmente il potenziamento delle discipline di base per garantire una preparazione ancora più solida di quella attuale. Comunica, inoltre, che è in atto il tentativo di aprire un curriculum nell'area dell'Ingegneria della sicurezza, per permettere agli studenti di acquisire le certificazioni professionali necessarie nell'ambito del Corso di studi.

Successivamente prende la parola il Prof. Francesco Carlo Morabito, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria industriale (Classe L9) che comunica che anche per tale Corso è in atto una modifica ordinamentale diretta ad implementare ulteriori curricula, in particolare, uno in area economico-gestionale.

Segnala che l'obiettivo è di attivare, nel giro di qualche anno, una laurea magistrale di area industriale nel frattempo, per gli studenti di Ingegneria Industriale che scelgono un piano di studi opportuno, maggiormente caratterizzato nell'area delle strutture/infrastrutture industriali, è possibile l'iscrizione alla Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM35). Intervengono successivamente i proff. Patrizia Frontera (Coordinatrice della Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio - Classe LM35) e Antonino Nucara (Coordinatore della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile - Classe LM23) che comunicano che per il prossimo anno i due Corsi saranno confermati nella loro struttura ma che si attendono suggerimenti per innovarne i contenuti.

Interviene il prof. Barbaro che coordina la commissione AQ del Dipartimento per confermare l'importanza della riunione.

Interviene il dott. Tropea dell'ANCE di Reggio Calabria per esprimere apprezzamento per i nostri laureati, il plauso per le innovazioni proposte (in particolare il curriculum in area economico-gestionale), la grande importanza del settore ambientale come volano dello sviluppo locale e

suggerisce di attivare attività formative nel settore della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Interviene l'Ing. Francis Cirianni Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, per sottolineare la grande importanza per il tessuto sociale ed economico dei Dipartimenti di Ingegneria.

Successivamente, l'ing. Domenico Condelli, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, segnala la tendenza di molti immatricolandi provenienti dalla Locride o dalla Piana ad iscriversi presso l'Università della Calabria, esprime apprezzamento per il tentativo di ampliare l'offerta formativa nel settore della sicurezza e conferma quanto espresso dall'ANCE.

L'ing. Andrea Gattuso, responsabile dell'Ufficio Prevenzione incendi provinciale (Corpo dei VV.FF.) esprime interesse per il percorso formativo in progettazione nel settore della sicurezza e si dice disponibile a collaborare.

Intervengono successivamente l'Ing. Caccamo e il Dott. Bongiovanni di Hitachi Rail Italy. Affermano che le prospettive sono positive soprattutto per chi ha conoscenze significative nel settore ambiente/sicurezza, nel settore gestionale/logistica e soprattutto nel settore dell'automazione industriale/robotica.

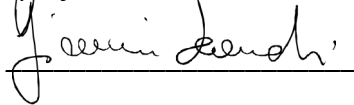
L'ing. Gatto di AVR spa afferma che per i settori di interesse della propria azienda sarebbe opportuno che i laureati possedessero conoscenze sulla normativa relativa ai LL.PP., sulla progettazione dei servizi e, in ambito gestionale, sulle certificazioni ambientali e riguardanti la sicurezza.

Interviene in ultimo il Responsabile Ricerca e Sviluppo di Eletek Sistemi srl, dott. Stefano Frisina che afferma che il settore di attività dell'azienda è molto coerente con la Laurea in Ingegneria Industriale.

La riunione si conclude alle ore 12:45 circa

Il Segretario verbalizzante

prof. Giovanni LEONARDI



Allegati:

- Convocazione
- Foglio Firme di presenza